

M.M. no. 67 concernente una richiesta di credito di fr. 110'000.-- per degli interventi di risanamento dell'impianto campanario della Collegiata di S. Antonio e della torre comunale

Locarno, 20 aprile 2011

Al Consiglio Comunale
Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

con il MM Nr. 159 del 28 marzo 1996 avevamo richiesto un credito di fr. 166'000.—per dei lavori di manutenzione straordinaria al campanile e alla copertura della cupola centrale della collegiata di S. Antonio. Si trattava in modo specifico di opere inerenti la struttura muraria dell'edificio e l'impermeabilizzazione del tetto, ma si era pure colta l'occasione per intervenire all'interno della torre, segnatamente per quanto concerne l'impianto campanario. In particolare, venne sostituito il quadro di comando elettronico, relativo alla programmazione del suono delle campane, inclusi gli elettropercussori, unitamente al quadro elettrico e al cablaggio dell'intero impianto. Inoltre, si operò sugli ancoraggi dei battagli e delle campane che mostravano un forte degrado.

Nella torre comunale in Piazza Grande l'ultimo intervento all'impianto, al di fuori dei consueti lavori di manutenzione, risale al 2000, quando sono stati sostituiti i supporti della campana grossa, fortemente allentati. In precedenza, nel 1992, erano stati investiti ca. fr. 20'000.—per revisionare l'orologio esistente e per elettrificare il funzionamento della campana grossa.

Sono quindi trascorsi 15, rispettivamente 11 anni da questi lavori e durante le consuete visite di controllo sono state riscontrate delle carenze che impongono degli interventi di grossa portata, per permettere un uso in tutta sicurezza degli impianti campanari.

Collegiata di S. Antonio

Nel campanile della collegiata sono installate complessivamente 6 campane, con un peso che varia dai 110 ai 2000 kg. L'impalcatura che le sorregge è costituita da profili in acciaio, innestati nella muratura del campanile, che mostrano chiari segni di corrosione. Inoltre, mancando un'isolazione, le sollecitazioni e le vibrazioni che si registrano durante lo scampanio vengono trasmesse direttamente alla muratura e alla soletta della cella campanaria. Queste vibrazioni possono essere accentuate dall'inadeguatezza delle molle che arrestano il movimento delle campane all'angolo massimo di bilanciamento. Da ultimo, le campane non sono munite di sicurezza contro la caduta, in caso di rottura del perno.

Il semplice trattamento anticorrosivo, con relativa verniciatura dell'impalcato, non risolve appieno tutti i problemi segnalati in precedenza ed inoltre, per essere efficace, dovrebbe avvenire non sul posto, bensì in officina, smontando interamente i profili in acciaio. Il costo si avvicinerebbe dunque a quello di una struttura completamente nuova, per cui viene proposto di sostituirla interamente, senza più fissarla alla muratura, ma appoggiandola su delle isolazioni dinamiche e foniche. Le campane sarebbero munite di sicurezze contro la rottura dei perni, di piastre di montaggio per i motori e di nuove balestre di arresto.

Approfittando di questi interventi viene pure proposto un trattamento anticorrosivo dei mozzi, dei perni di sospensione e delle ruote di traino, con la sostituzione dei dadi e dei bulloni. Le aste di fissazione delle ruote ai mozzi saranno modificate per permetterne un'esatta centratura (attualmente non possibile).

Saranno inoltre sostituiti i cuscinetti delle campane (di tipo basculante), fissati su nuove piastre, munite di sicurezza in caso di rottura dei perni, come pure le cinture di sospensione in corame e dei cavetti di sicurezza di tutti i battagli che oltretutto, per due campane, presentano un punto d'impatto troppo alto, con conseguente usura del metallo.

Da ultimo è prevista la revisione completa dei motori e dei martelli del carillon (usurati) e la sostituzione del governo dell'orologio, dove l'orario non viene più aggiornato automaticamente nel caso di interruzioni di corrente, verosimilmente a seguito di un guasto riscontrato in occasione di un temporale.

Torre campanaria

La campana grande della torre comunale è azionata elettricamente, tramite un movimento a orologeria meccanico. L'automatismo meccanico è usurato e logorato e non garantisce più la dovuta precisione e affidabilità. A distanza di quasi 20 anni dall'ultima revisione dell'orologio risulta quindi necessaria la sua sostituzione integrale, unitamente all'automatismo di governo, per il quale non è più possibile ottenere i pezzi di ricambio. Ciò permetterà pure di semplificare e modernizzare il sistema per la programmazione dell'orologio, quando si intende interrompere il rintocco (es. Festival del Film o concerti). Si approfitterà di questi lavori per la revisione completa del movimento meccanico e dei martelli di rintocco, che appaiono usurati e sporchi. Non sono per contro previsti interventi alla struttura portante della campana grossa.

Preventivo di spesa.

<i>Collegiata Sant'Antonio:</i>	<i>Fr.</i>	<i>94'176.00</i>
Risanamento impianto campanario	Fr.	83'450.00
• Impalcatura campanaria	Fr.	48'000.00
• Mozzi e sospensioni	Fr.	12'800.00
• Ruote di traino	Fr.	4'400.00
• Cuscinetti	Fr.	3'900.00
• Cinture e cavetti	Fr.	3'250.00
• Revisione motori	Fr.	6'900.00
• Revisione martelli	Fr.	4'200.00
Sostituzione del "governo" dell'orologio	Fr.	3'750.00
• Orologio centrale di comando "Tempus"	Fr.	2'450.00
• Pulizia del movimento a orologeria	Fr.	1'300.00
Importo IVA 8%	Fr.	6'976.00
 <i>Torre campanaria:</i>	 <i>Fr.</i>	 <i>12'636.00</i>
Nuovo automatismo di governo con bloccaccio del rintocco	Fr.	11'700.00
• Orologio di governo centrale al quarzo	Fr.	4'250.00
• Revisione del movimento meccanico	Fr.	4'950.00
• Revisione dei martelli di rintocco	Fr.	2'500.00
Importo IVA 8%	Fr.	936.00
 Imprevisti	 Fr.	 3'188.00
 TOTALE PREVENTIVO DI SPESA	 Fr.	 110'000.00

Il Preventivo 2011 del Comune indica al capitolo investimenti un importo di fr. 90'000.--, poiché inizialmente si pensava d'intervenire solo sull'impianto della collegiata. Solo successivamente, in fase di richiesta delle offerte, abbiamo ritenuto importante effettuare delle verifiche anche sulla torre campanaria.

Conclusioni

Per i motivi evidenziati in precedenza, vi invitiamo a risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 110'000.-- per degli interventi di risanamento dell'impianto campanario della collegiata di S. Antonio e della torre comunale;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 506.10 "Mobilio, macchine e attrezzi";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

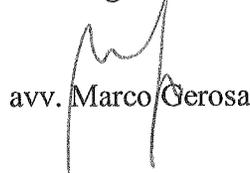
Per il Municipio

Il Sindaco:



dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione